



## **Delibera della Giunta Regionale n. 516 del 09/12/2013**

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER L'INTEGRAZIONE DELLA RETE E DEI SERVIZI IN BANDA ULTRA LARGA E RIMIC. CON ALLEGATO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO CHE**

- con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT;

- con D.G.R. n. 181 del 29/04/2011, sono stati definiti gli interventi in materia di ICT (a valere sui Fondi POR FERS 2007-2013) tra i quali è prevista la realizzazione di:

- Piattaforma infrastrutturale di Circolarità Anagrafica,
- Anagrafe delle Entità e degli Eventi Territoriali (I.Ter.),
- Infrastruttura di gestione della Carta Nazionale dei Servizi;

- la Regione Campania ha stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (MISE):

- ✦ a marzo 2013, l'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania in attuazione del Piano Nazionale della Banda Larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 33807(2011/N)) e del Piano Nazionale della Banda Ultra larga (approvato dalla CE con decisione n. SA 34199(2012/N)),
- ✦ a giugno 2013, la Convenzione per l'Attuazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga e Ultra Larga nel territorio della Campania che prevede un investimento pubblico totale di 157 milioni di Euro;

- tali interventi per lo sviluppo della banda larga, e ultra larga, sono finalizzati alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica nell'ambito dell'Asse prioritario V - Società dell'informazione – del POR;

- il 24 giugno 2013 è stata pubblicata sulla GURI n. 73 il bando per la concessione di un contributo pubblico ad un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultra larga (NGN) in Campania;

- l'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione – Atto Integrativo I sottoscritto nel 2005 tra la Regione Campania, DIT, MEF e CNIPA – intende promuovere, tra gli altri, l'ampliamento dei servizi regionali a larga banda, realizzando sul territorio regionale infrastrutture specializzate per la comunicazione digitale in larga banda, funzionali a sostenere la produzione, l'offerta e la distribuzione di nuovi servizi di interesse delle PP.AA., delle aziende sanitarie, delle associazioni mediche, dei cittadini, assicurando percorsi di recupero del digital divide e sostenendo l'evoluzione della società civile verso la società dell'informazione;

- la Regione Campania ha stipulato con il MIUR, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" un Accordo di Programma (prot. MIUR 2168 del 24/02/2011) con la finalità di realizzare "adeguate forme di gestione coordinata sul territorio regionale delle attività formative" realizzate dalle Università "nonché di alcuni servizi agli studenti, utilizzando in maniera efficiente e razionale le risorse disponibili e realizzando, conseguentemente, un miglioramento complessivo del sistema universitario regionale".

#### **CONSIDERATO CHE**

- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca & Competitività" (PON "R&C") 2007-2013, in data 18 maggio 2011, è stato pubblicato l'Avviso n. 254/Ric., relativo a Progetti di Potenziamento Strutturale finanziati nell'ambito dell'Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali" Obiettivo operativo "Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologica" - Azione I "Rafforzamento strutturale";

- in risposta al predetto Avviso, la compagine formata da Università degli Studi di Napoli Federico II (capofila), Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di

Napoli "Parthenope" ha presentato il progetto Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana RIMIC Codice domanda PONa3\_00343, finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura federata di comunicazione, cooperazione ed erogazione di servizi a valore aggiunto che:

- interconnetta e potenzia le iniziative di rete metropolitana in fibra ottica già in essere negli Atenei campani;
- sia in grado di erogare servizi di connettività dedicata on-demand su trasporto WDM, garantendo la coesistenza di multiple reti logiche di comunicazione indipendenti, mettendo a fattor comune gli asset dei singoli partecipanti, razionalizzando la spesa ed evitando duplicazioni nelle realizzazioni;

- il modello architetturale della rete RIMIC è sufficientemente evoluto e flessibile e può garantire la totale integrazione di tutte le strutture universitarie ed eventualmente di altre PP.AA., operanti sul territorio regionale (nel rispetto di principi fondamentali quali la neutralità tecnologica, il riequilibrio di mercato, l'omogeneità degli interventi, la compatibilità e gli equilibri nelle scelte strategiche); attraverso tale progetto si creano i presupposti per:

- dotare il territorio regionale di un'infrastruttura innovativa accessibile a soggetti pubblici e privati,
- far operare le istituzioni universitarie e di ricerca e le PP.AA. campane secondo i principi di collaborazione e cooperazione;

- oltre all'erogazione di servizi di comunicazione ad elevate prestazioni, il progetto RIMIC prevede anche la realizzazione di un punto di interscambio neutrale e indipendente (il "Campania Internet Exchange", CIX) attraverso il quale gli operatori di rete e le organizzazioni dotate di reti di medio-grandi dimensioni possono usufruire di servizi di mutua interconnessione a diversi livelli per garantire il transito e/o la connettività ai soggetti coinvolti;

- con Decreto Direttoriale 968/Ric del MIUR del 11 novembre 2011 il predetto progetto RIMIC è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo ritenuto ammissibile di € 13,4 milioni di Euro.

- il progetto RIMIC è in piena fase di realizzazione e ha già completato le procedure per l'acquisizione del backbone di collegamento, attraverso una gara pubblica bandita dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Soggetto Capofila di una ATS appositamente costituita tra i sette Atenei partecipanti al progetto;

## CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- la mancata disponibilità di servizi di comunicazione in banda larga costituisce un fattore di divario digitale che si traduce nell'emarginazione di fasce di popolazione, pubbliche amministrazioni ed aree economiche dai flussi di informazione e dall'economia della conoscenza, producendo una diminuzione dei diritti di cittadinanza e della competitività dei territori;

- come riconosciuto sia in ambito comunitario che nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'accesso a tali servizi da parte di cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguibili per indirizzare gli investimenti pubblici verso l'obiettivo individuato, attraverso un'azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;

- a seguito delle politiche programmatiche già delineate nei DPEF 2003-2006, 2004-2007 e 2005-2008, che hanno sottolineato l'importanza e l'urgenza dei programmi di intervento per lo sviluppo della larga banda per il superamento del digital divide, il DPEF 2007-2011 ha ancora una volta ribadito che " *...la diffusione a livello di massa delle nuove tecnologie digitali è un fattore indispensabile per la modernizzazione del Paese, consentendo un incremento della produttività. A questo fine saranno adottate misure volte a promuovere lo sviluppo delle connessioni in banda larga e contrastare il digital divide*" e, inoltre, ha sottolineato che " *...l'innovazione tecnologica rappresenta una componente essenziale del processo di riforma della Pubblica Amministrazione e in senso lato nel raggiungimento di una maggiore efficienza dei servizi alle imprese e al cittadino. La realizzazione di un'infrastruttura di connettività sicura, affidabile, multicanale e accessibile dai diversi livelli della Pubblica Amministrazione rappresenta uno snodo su cui costruire i servizi e-government*" e, inoltre, che " *... le azioni da intraprendere riguardano pertanto l'identificazione sicura del personale della P.A. e cittadini in rete, lo sviluppo della larga banda, la realizzazione delle infrastrutture [...]*";

- il Documento Strategico Nazionale, priorità per la politica regionale 2007-2013, conferma l'importanza del Programma per lo sviluppo della banda larga quale strumento essenziale per lo sviluppo economico, così come la creazione d'un ambiente tecnologico che consenta l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività, lo sviluppo dei mercati della convergenza tra informatica, telecomunicazioni, elettronica di consumo e media e l'accesso ai servizi on-line;

- il DPEF 2008-2011 illustra tra l'altro, nell'ambito delle politiche programmatiche per i prossimi anni, che "...La modernizzazione del Paese passa necessariamente per le infrastrutture di rete. È innegabile l'esistenza di una stretta correlazione fra lo sviluppo delle reti di telecomunicazioni, l'intero comparto ICT e lo sviluppo economico..."; che "...L'apertura di una nuova e importante fase di sviluppo richiede che vengano affrontati i vincoli strutturali che frenano la penetrazione della banda larga..."; che "...La popolazione in divario digitale è tendenzialmente quella residente in piccoli comuni o in aree svantaggiate. In tali aree in cui il mercato non è in grado di fornire molti servizi, è auspicabile un intervento importante di infrastrutturazione con gli strumenti che il Governo ha a sua disposizione, coordinati e concertati con Regioni ed Enti locali, tenendo anche conto delle nuove tecnologie wireless. L'obiettivo di legislatura è assicurare l'universalità dell'accesso a Internet..." e, inoltre, che "... L'altro grande obiettivo del Paese per la diffusione della banda larga è la modernizzazione della rete di telecomunicazioni. La costruzione delle reti di prossima generazione (NGN) richiede innanzitutto una chiarezza del quadro regolatorio (regole per la rete di accesso e per la remunerazione degli investimenti privati). Sulla base di tale quadro regolatorio, la costruzione delle NGN potrà essere accelerata, specie nelle aree meno sviluppate del Paese..."

- che i costi relativi al rimborso delle spese di missione ai componenti del Comitato, previsti all'art.6 comma 7 dell'Accordo, graveranno sugli enti di rispettiva nomina mentre, per quanto concerne la Regione Campania, le relative spese di missione andranno imputate sul cap. 73 avente la seguente denominazione "Rimborso spese di missione del personale regionale" di titolarità della Direzione Generale 55 14, avente sufficiente capienza, i cui riferimenti contabili ai sensi del D. Lgs. 118/2011 sono:

CAP	Miss.	Progr.	Tit.	Macroag.	IV Livello del Piano dei Conti	COFOG	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE (Codice bilancio)
73	1	10	1	103	1.03.03.02.000	1.03	4	1.02.05

Inoltre, per le espresse ragioni la presente delibera non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2003;

#### RITENUTO PERTANTO

- di approvare L'Accordo di programma tra la Regione Campania e le Università Campane (Allegato A) per l'integrazione funzionale tra la rete interuniversitaria RIMIC, gli interventi di sviluppo delle infrastrutture di rete a banda ultra larga, finalizzata allo sviluppo di infrastrutture e servizi in logica di interoperabilità tra le PP.AA. campane che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

#### ACQUISITO

il parere dell'Avvocatura regionale sul presente schema di Accordo di Programma reso con nota prot. n. 671247 del 30/09/2013;

#### VISTI

l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990;

l'articolo 2, comma 203, della Legge n. 662 del 1996;

l'art.9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281;

l'articolo 34 del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000;

le DGR 180/2011 e 181/2011

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voto unanime

#### DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono riportati e approvati integralmente,

1. di approvare lo schema di Accordo di programma tra la Regione Campania e le Università Campane (Allegato A) per l'integrazione funzionale tra la rete interuniversitaria RIMIC e la banda larga/ultra larga e per lo sviluppo di servizi in logica di interoperabilità tra le PP.AA. Campane che,

allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato agli uffici del Dipartimento per l'istruzione, la ricerca, il lavoro, le politiche culturali e le politiche sociali al Capo del Dipartimento per quanto di loro competenza, di adottare gli atti conseguenziali;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - a. al Presidente della Giunta regionale;
  - b. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
  - c. al Capo di Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche sociali;
  - d. alle Università Campane;
  - e. al BURC per la pubblicazione